

Studio Professionale

Dott. Giuseppe Barletta

Corso Vittorio Emanuele n. 231 93012 Gela (CL)

Tel. 0933.923244 – 366.1710075 - Fax 0933.462105

e.mail: studiobarlettag@tiscali.it

REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY: COSA CAMBIA

Il 4 maggio 2016 è stato pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea](#) il nuovo [Regolamento \(UE\) 2016/679](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) da cui era disceso il D.Lgs. 196/2003.*

Le regole introdotte vogliono **adattare la legislazione UE (in vigore da 19 anni) alle nuove tecnologie** e all'uso sempre più disparato che si fa di internet. I dati presenti nella rete sono in continuo aumento e le connessioni tra i diversi Paesi del mondo sempre più fitte, per questo è **stata anche regolamentata la diffusione di dati personali all'esterno dell'Unione Europea.**

Per le piccole e medie imprese ci sono altre novità allettanti come **tagli ai costi e burocrazie più snelle e fluide**, che favoriscano lo sviluppo economico e del mercato digitale. Un esempio? **Cade l'obbligo di notifica alle autorità di vigilanza.** Inoltre sarà possibile per le pmi addebitare un contributo a coloro che avanzano richieste di accesso ai dati giudicate infondate o eccessive. La figura del **responsabile della protezione dati** sarà obbligatoria per le piccole-medio imprese se presente un rischio particolarmente elevato.

Inoltre, **le sanzioni arriveranno fino a 20 milioni di euro o al 4% del fatturato totale dei trasgressori**, quindi possiamo sicuramente dire che fare le cose bene è nell'interesse di tutti.

QUALI SONO GLI IMPATTI PRINCIPALI SULLE IMPRESE?

1 – INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI A CUI SI APPLICA IL REGOLAMENTO

Con il Nuovo Regolamento Europeo = la legge applicabile è quella del soggetto i cui dati vengono raccolti. Social network, piattaforme web e motori di ricerca saranno quindi soggetti alla normativa europea anche se sono gestiti da società con sede fuori dall'UE. Con il nuovo regolamento viene abolita la figura del Titolare del Trattamento Dati e rimane solo la figura di Responsabile.

2 – DOVERE DI DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONE

Con il Nuovo Regolamento Europeo = principio dell'accountability (responsabilità verificabile), secondo cui tutti i soggetti che partecipano al trattamento dati devono essere consci e responsabili e devono tenere documentazione di tutti i trattamenti effettuati. Chi non documenta, è soggetto a possibili sanzioni: a prescindere dall'utilizzo che si fa dei dati, è sufficiente non avere i documenti per essere perseguibili.

3 – L'INFORMATIVA PRIVACY

Con il Nuovo Regolamento Europeo = l'informativa deve essere leggibile, comunicativa, accessibile, concisa e scritta con linguaggio chiaro e semplice con un numero limitato di riferimenti normativi. Deve essere fornita per iscritto (oralmente va bene SOLO se l'interessato è d'accordo e la sua identità deve comunque essere comprovata con altri mezzi). Si propone anche l'utilizzo di icone per rendere l'informativa leggibile anche da parte di chi non conosce la lingua.

4 – CAMBIA IL CONSENSO

Con il Nuovo Regolamento Europeo = il consenso deve essere libero, specifico, informato e inequivocabile. Il consenso è valido se la volontà è espressa in modo NON equivoco, anche con un'azione positiva: non ci deve essere per forza la casella di spunta, basta un testo in cui si informa che proseguendo si accetta il trattamento dati con link all'informativa.

5 – VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Con il Nuovo Regolamento Europeo = si effettua una valutazione degli impatti privacy analizzando i rischi, definendo i gap rispetto alla corretta gestione dei rischi, stabilendo un piano per colmarli e controllando annualmente gli effetti degli interventi per ridurre i rischi. Quasi sicuramente il nuovo documento sarà chiamato PIA: Privacy Impact Assessment.

6 – ABOLIZIONE DELLA NOTIFICAZIONE

Con il Nuovo Regolamento Europeo = non si dovrà più notificare il Garante, ma ogni anno l'azienda dovrà redigere il privacy impact assessment, con il quale si considera effettuata la notifica.

7 – IL DATA PROTECTION OFFICER

Con il Nuovo Regolamento Europeo = bisogna istituire (per tutti gli enti pubblici e per aziende il cui core business coinvolge trattamenti di natura rischiosa) un **responsabile per la protezione dei dati**. Il DPO sarà una figura manageriale con rinnovo periodico, sarà referente del Garante e dovrà avere requisiti e competenze elevate.

8 – PRIVACY BY DESIGN E PRIVACY BY DEFAULT

Con il Nuovo Regolamento Europeo = la privacy deve essere vista come un elemento iniziale: devo pensarci appena decido di raccogliere dati e predisporre alti livelli di privacy nel trattamento dati, che potranno essere abbassati dal diretto interessato.

9 – OBBLIGO DI SEGNALAZIONE IN CASO DI VIOLAZIONE DEI DATI

Con il Nuovo Regolamento Europeo = nel caso di violazione del trattamento dati bisogna effettuare una segnalazione al Garante entro 72 ore dall'evento e, nel più breve tempo possibile, bisogna informare anche i diretti interessati. **Il mancato rispetto di quest'obbligo comporta sanzioni penali.** È possibile prevedere delle assicurazioni per coprire il costo di comunicare la violazione a tutti gli interessati, definito Data Breach.

FINO AL 24 MAGGIO 2018 PER ADEGUARSI

Il periodo utile per le aziende europee per **adeguarsi alla nuova normativa privacy è di due anni e venti giorni** a partire dal momento in cui il regolamento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, ovvero il 4 Maggio 2016. Pertanto, le imprese -così come le pubbliche amministrazioni- **avranno tempo fino al 24 Maggio 2018 per ripensare i processi di trattamento dei dati** adattandosi a novità come le valutazioni di impatto e i sistemi di certificazione e di notificazione delle violazioni. Nei casi in cui sarà necessario, le aziende dovranno anche dotarsi di un privacy officer.

Studio LO BRUTTO partner dello studio del Dott. GIUSEPPE BARLETTA

VIA NAPOLEONE COLAJANNI, 161 – 93100 CALTANISSETTA

TEL. 0934 542970 – CELL. 3383801547 – MAIL info@studiolobrutto.eu

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti

firma

dott. Giuseppe Barletta